

RITAGLIO STAMPA

Testata: Il Sole 24 Ore

Data: 11.01.24

Titolo: Borsa, Europa positiva nel giorno clou dell'inflazione Usa. A Piazza Affari svetta Iveco

Web: <https://www.ilsole24ore.com/art/borsa-nuovo-record-tokyo-trainata-yen-debole-AFKEiIJC>

Contatti: 1.5 M

Il Sole **24 ORE**

Borsa, Europa positiva nel giorno clou dell'inflazione Usa. A Piazza Affari svetta Iveco

I dati sui prezzi al consumo di dicembre sono il primo test chiave per prevedere i tempi dei possibili tagli dei tassi da parte della Fed. Dollaro debole, petrolio in rialzo. Bitcoin poco mosso oltre quota 46mila dollari dopo via libera Sec al primo Etf, vola Ether. Per BTP triennali in asta tasso ai minimi dal settembre 2022

di Chiara Di Cristofaro e Laura Bonadies

11 gennaio 2024

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Le **Borse europee** si muovono sulla soglia della parità nel giorno in cui verranno resi noti i dati sull'**inflazione americana** di dicembre da cui emergeranno indicazioni più chiare sulle prossime mosse delle banche centrali in materia di politica monetaria. A tal proposito S&P vede un primo taglio dei tassi entro la fine del secondo trimestre dell'anno, a patto che non ci siano sorprese negative sul fronte della crescita. L'attesa, sul fronte azionario, è anche per l'avvio della **stagione delle trimestrali** Usa, a debuttare come sempre saranno le banche. Gli analisti stimano che per i sei principali istituti di credito hanno chiuso il 2023 con utili cumulati per 120 miliardi di dollari di cui 50 in capo alla sola Jp Morgan.

Così il **FTSE MIB** **+0,20% ▲** è vicino ai livelli della vigilia; come Francoforte (**DAX 40** **+0,21% ▲**) e Parigi (**CAC 40** **+0,12% ▲**). Bene anche Madrid (**IBEX 35** **+0,35% ▲**) e Amsterdam (**AEX** **+0,59% ▲**).

Inflazione Usa di dicembre in focus sui mercati

I prezzi Usa sono attesi in aumento del 3,2%-3,3%. La componente base (core) al contrario è vista dal consenso in rallentamento al 3,8% dal 4%. «L'inflazione sia negli Stati Uniti che in Europa è in un chiaro trend discendente ormai da più di un anno e a livelli non lontani dai target delle banche centrali», commenta Luigi Nardella di **Ceresio Investors**. «Una riaccelerazione in qualche dato mensile non cambierà il quadro - aggiunge - la Fed probabilmente manterrà i tassi invariati più a lungo di quanto sconta il mercato se l'economia rimarrà resiliente e il mercato del lavoro sostenuto. Per la Bce il mantenimento di tassi elevati è meno giustificato visto la stagnazione dell'economia europea».

A Milano svetta Iveco, recupera Campari. Debole il lusso

Venendo ai singoli titoli di Piazza Affari, in cima al listino svetta **Iveco Group** **+6,30% ▲** ancora premiata dalle ricoperture seguita da **Stellantis eStmicroelectronics** **+0,11% ▲**. In ripresa **Campari** **+1,44% ▲** dopo il tonfo della vigilia, col titolo che si era allineato al prezzo delle azioni collocate per finanziarie l'acquisto di Courvoisier. In fondo al listino **Inwit** **+0,08% ▲** con il downgrade di Kepler e **Moncler** **-1,80% ▼** che ha subito il taglio del target price di Goldma Sachs.

Criptovalute, vola Ether dopo l'ok della Sec all'Etf sul Bitcoin

Il via libera della Sec all'Etf sul Bitcoin infiamma il mercato delle criptovalute e **a beneficiarne è prevalentemente Ether**, la seconda criptovaluta più grande, cresciuta del 9% nelle ultime 24 ore a 2.585 dollari, sui massimi di 20 mesi. Poco mosso, invece, il Bitcoin sopra i 46.000 dollari, dopo la corsa dell'ultimo periodo, proprio in vista del via libera della Sec.

Dollaro in lieve recupero sull'euro

Sul valutario, dollaro in lieve recupero sulle altre valute, in attesa dell'inflazione Usa e dopo la debolezza della vigilia. Mercoledì, sull'euro hanno influito anche «le dichiarazioni della tedesca Schnabel che ha ribadito la necessità per la Bce di mantenere una politica monetaria sufficientemente restrittiva», notano gli analisti di Mps. A suo avviso, le pressioni sottostanti sui prezzi restano ancora elevate e pertanto non è ancora il momento di parlare di tagli. Le sue parole hanno portato così a **un'ulteriore revisione al ribasso della probabilità associata a un taglio a marzo** (al 33% da un picco del 70% a fine dicembre).

In calo lo spread tra BTP e Bund verso quota 160

Seduta in calo per lo spread tra BTP e Bund che punta al ribasso verso quota 160 punti. In discesa anche il rendimento del BTP decennale benchmark vicino al 3,80%.

«Le parole di Schnabel hanno pesato sul comparto obbligazionario governativo dell'Eurozona con rendimenti che sono risultati in rialzo soprattutto sulla parte a breve della curva per effetto del ridimensionamento delle attese di tagli da parte della Bce», dicono gli analisti di Mps.

BTP, tasso su minimi da settembre 2022 per triennali in asta

Rendimento in calo per i BTP a 3 anni assegnati dal Tesoro. Nel dettaglio il Tesoro ha emesso la prima tranche del nuovo BTP benchmark a 3 anni scadenza 15/02/2027 per 4 miliardi a fronte di una richiesta pari a 5,9 miliardi. Il rapporto tra domande e offerta si è attestato all'1,48. Il rendimento è sceso di 20 centesimi attestandosi allo 3,03%, ai minimi dal settembre 2022. Il regolamento dell'asta cade sul prossimo 15 gennaio.

Petrolio in rialzo, resta alta la tensione in Medio Oriente

Prezzi del petrolio di nuovo in rialzo, nonostante l'aumento delle scorte americane e mentre resta alta la tensione in Medio Oriente. I prezzi del greggio avevano perso terreno nella seduta della vigilia dopo l'inatteso balzo delle scorte negli Stati Uniti, che hanno alimentato le preoccupazioni sull'andamento della domanda.

Nuovo record per Tokyo al top da febbraio 1990

Sul fronte asiatico, si registra un nuovo record per la Borsa di Tokyo con il Nikkei a +1,8% raggiungendo i massimi da febbraio 1990, grazie all'indebolimento dello yen che favorisce gli esportatori e alla cautela sull'imminente rialzo da parte della Banca del Giappone che sulla scia dei deboli dati salariali.